

## **ZDENEK ZEMAN**

Di Giuliano Marrucci

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

"La grande popolarità del calcio sta nel fatto che in ogni angolo del mondo c'è un bambino che si diverte con un pallone fra i piedi, ma oggi è sempre più un'industria e sempre meno un gioco". Lo dice l'allenatore Zeman, uno che col suo gioco ha stregato mezza Italia, giocatori come Beppe Signori o Francesco Totti sono diventati dei campioni anche grazie alla sua mano, ma con un'industria da 5 miliardi di euro lui non ha mai voluto scendere a compromessi, ne ha pagato il prezzo, e non ha nessun rimpianto. Giuliano Marrucci

### **GIULIANO MARRUCCI**

Foggia, una domenica come tante.

### **TELECRONACA FOGGIA-ANDRIA del 17 ottobre 2010**

Foggia 0 Andria 1 al termine del primo tempo, gol di Ceppitelli.

### **GIULIANO MARRUCCI**

Nonostante la buona prestazione il Foggia è sotto di una rete, ma proprio quando ormai tutto sembra perduto...

### **TELECRONACA FOGGIA-ANDRIA del 17 ottobre 2010**

Agodirin, Agodirin, vuole entrare in area di rigore, Agodirin, non conclude... Goal, il pareggio da parte di Sau. Traversone, colpo di testa, Goal e il Foggia va in vantaggio.

### **GIULIANO MARRUCCI**

D'altronde le emozioni non sono mai mancate quando in panchina c'è lui, il maestro, Zdenek Zeman.

### **TIFOSO**

Il gioco di Zeman è così, esci dallo stadio, magari non hai centrato l'obiettivo della vittoria, però ti sei divertito, hai visto il calcio.

### **GIULIANO MARRUCCI**

Emarginato dal calcio che conta, Zeman ha deciso di ripartire da qui, dai campi sconnessi della terza categoria, da dove tutto era cominciato. Era il 1992 e con 4 giornate di anticipo conquistava la A quello che passerà alla storia come il Foggia dei Miracoli.

### **MATTEO PATRONO – giornalista de "Il Manifesto"**

Questa squadra semiconosciuta si presentò in serie A e tutti pensavano che sarebbe tornata immediatamente in serie B e invece cominciò a giocare un calcio bellissimo, spettacolare, segnare e prendere valanghe di gol.

### **da "La Domenica Sportiva" del 23 gennaio 1994; Foggia - Lecce 5-0**

Mancano 5 titolari, ma il Foggia alla fine segna 5 goal.

### **da "La Domenica Sportiva" del 24 aprile 1994; Torino - Foggia 1-4**

Il Torino si deconcentra e un Foggia insaziabile nel divorare spazi in profondità, ne approfitta subito.

### **ZDENEK ZEMAN – allenatore**

Quella squadra viveva insieme, si aiutava insieme, dentro e fuori dal campo, e quella secondo me è la cosa più importante.

**MATTEO PATRONO – giornalista de “Il Manifesto”**

Sulla base dei risultati ottenuti col Foggia, Zeman venne a Roma ad allenare la Lazio e portò ad un livello ancora più alto quel tipo di gioco.

**MALCOM PAGANI – giornalista de “Il Fatto Quotidiano”**

Un giorno entro nella curva dello stadio Olimpico e assisto ad una stranissima partita: Lazio-Fiorentina, 8 a 2 finì, ma avrebbe potuto vincere 14 a 5, 16 a 8, con Zeman eri certo di questo, del divertimento fine a se stesso.

**MATTEO PATRONO – giornalista de “Il Manifesto”**

Diceva: il risultato è casuale, la prestazione no.

**GIULIANO MARRUCCI**

Dopo la Lazio, arriva la Roma.

**MATTEO PATRONO – giornalista de “Il Manifesto”**

E questa cosa fu accettata sia dai tifosi della Lazio, sia dai tifosi della Roma senza alcun problema proprio perché Zeman era comunque il simbolo di un altro Calcio.

**CARLO VERDONE da “La Domenica Sportiva” del 5 ottobre 1997; Roma - Napoli 6-2**

Basta con questi catenacci che ci hanno rotto le scatole, questo gioco all'italiana, tattiche, zone...ma basta, andiamoci a divertire.

**GIULIANO MARRUCCI**

Nessuno immaginava che quella bella avventura stava volgendo al termine.

**ZDENEK ZEMAN**

Eravamo in ritiro con la Roma e mi si è chiesto cosa non mi piace del calcio al momento, io ho detto che i giocatori erano costretti ad abusare dei farmaci anche se erano sani.

**CORRADO ZUNINO – giornalista de “La Repubblica”**

E' una denuncia devastante per il calcio italiano, nessuno l'aveva mai detto dall'interno.

**ZDENEK ZEMAN**

Quando ero alla Lazio, pesavo i giocatori ogni mattina all'allenamento se aumentava dicevo che hai mangiato? Non ho mangiato niente. Come mai sei aumentato? Sarà quel prodotto.

**GIULIANO MARRUCCI**

Quel prodotto era la creatina.

**ZDENEK ZEMAN**

Se uno è sano non ha bisogno di prendere niente, quindi mi sono informato dal medico, mi ha detto la danno in nazionale, quindi se può servire in nazionale può servire anche a noi poi i miei giocatori l'hanno rifiutata dopo un po' perché non si sentivano bene.

**GIULIANO MARRUCCI**

È solo il primo campanello di allarme.

**ZDENEK ZEMAN**

Se un portiere a 28 anni doveva cambiare il numero dei guanti perché ci son cresciute le mani, non è normale. Poi uno legge che i giocatori della nazionale da taglia 46 diventa 52 non è normale, ci sarà qualcosa che l'ha fatto gonfiare, non

sono i bilancieri che possono fare questo lavoro nel giro di 2 mesi. Se uno usa farmaco per migliorare la prestazione per me è doping.

#### **RAFFAELE GUARINIELLO - MAGISTRATO**

Quelle dichiarazioni in effetti furono il primo momento nel quale prendemmo consapevolezza di un possibile problema e trovarono una conferma nei primi accertamenti che hanno messo in luce l'uso di farmaci che non sono considerati di per se dopanti, però che usati su calciatori sani producono l'effetto di aumentarne la prestazione.

#### **ZDENEK ZEMAN**

Sport è meritocrazia, chi è più bravo deve andare avanti, non chi prende 20 pillole in più, quello non è sport.

#### **GIULIANO MARRUCCI**

A prendere 20 pillole in più secondo Zeman e secondo la sentenza definitiva del più importante processo per doping del nostro paese è la Juventus di Moggi e Girardo, che gli dichiara guerra.

da "La Domenica Sportiva" del 21 marzo 1999

#### **AUTORE**

Tranquillo il viaggio con la scorta della Polizia, un po' meno tranquillo l'arrivo allo stadio. L'altra volta non avete salutato Zeman, secondo te questa volta i ragazzi lo salutano?

#### **ZINEDINE ZIDANE**

Non penso.

#### **GIOVANNI AGNELLI**

Per me Zeman veramente è nipote di Vicpalek, Vicpalek noi l'abbiamo salvato dalla Cecoslovacchia comunista e l'abbiamo portato in Italia, quindi anche il nipote ci deve della gratitudine.

#### **GIULIANO MARRUCCI**

Nell'Italia di Calciopoli, Zeman s'è scelto il nemico sbagliato.

#### **MALCOM PAGANI - giornalista de "Il Fatto Quotidiano"**

Hanno cominciato a trattarlo come si trattano i pazzi, gli eretici.

#### **MATTEO PATRONO - giornalista de "Il Manifesto"**

Era considerato non solo in Italia, ma anche all'estero, uno dei tecnici più innovativi, più rivoluzionari, più interessanti nel panorama calcistico, e nel giro di un paio di stagioni invece fu dimenticato da tutti.

#### **GIULIANO MARRUCCI**

Gazzoni Frascara ad esempio pensò a lui per il Bologna, ma stando alle sue dichiarazioni, fu dissuaso da una telefonata di Lapo Elkann e di un altro dirigente della Juve che lo invitarono a desistere. Anche Rossella Sensi c'aveva fatto un pensierino, ma in alcune intercettazioni Moggi si vanta con Fabio Capello di essere riuscito a convincerla che proprio non era il caso. E quando Casillo se lo prese ad Avellino, mentre la retrocessione era ad un passo, secondo le dichiarazioni del presidente qualcuno lo chiamò e gli garantì che se avesse fatto fuori Zeman si sarebbe salvato. Casillo rifiutò e l'Avellino andò in serie C.

**LUCIANO MOGGI - da "Su e Giù" del 23-04-2000**

Siamo andati contro Zeman e andremo contro Zeman il quale, comunque abbia pensato e detto, ha fatto certamente delle cose con tale leggerezza da non capire che poteva travolgere e può travolgere un sistema.

#### **ZDENEK ZEMAN**

Per me la prima preoccupazione era la salute dei giocatori.

#### **RAFFAELE GUARINIELLO - MAGISTRATO**

Purtroppo qua è un dato che dico con un certo sconforto, perché tutti questi accertamenti, queste indagini, si sono fatte per tutelare la salute dei calciatori e quindi speravamo di avere anche una collaborazione da parte dei vari soggetti che operano in questo mondo del calcio e qui ecco per la verità quella testimonianza è un po' rimasta isolata, è stata importante, ma è rimasta isolata.

#### **ZDENEK ZEMAN**

Perché io non mi sono mai sentito parte del sistema, ho sempre dichiarato che il sistema non mi piace, se altri fanno tutti parte del sistema è chiaro che non vanno contro il sistema.

#### **RAFFAELE GUARINIELLO - MAGISTRATO**

La prima reazione che abbiamo avuto da parte soprattutto delle autorità sportive fu quella che ci si disse guardi che noi abbiamo un laboratorio antidoping all'acqua acetosa che fa migliaia e migliaia di analisi sulle urine dei calciatori e non c'è mai stata nessuna positività. Però certe sostanze dopanti come gli anabolizzanti non si trovavano per la semplice ragione che non venivano nemmeno cercate.

#### **GIULIANO MARRUCCI**

Da allora sono passati 12 anni, ma a Zeman la voglia di allenare è rimasta intatta, anche se deve ripartire dalla C.

#### **ZDENEK ZEMAN**

No, la nostra squadra penso è costata 10 mila euro.

#### **GIULIANO MARRUCCI**

Come 10 mila euro?

#### **ZDENEK ZEMAN**

Perché dobbiamo ringraziare le squadre di serie A che ci hanno dato in prestito ragazzi che hanno fatto la primavera e che secondo noi hanno possibilità di diventare giocatori da serie A. Io più vecchio divento, più mi piace di nuovo lavorare con i ragazzi giovani, io al campo mi sento all'asilo.

#### **MATTEO PATRONO - giornalista de "Il Manifesto"**

Io credo che con il suo modo di giocare e con il suo modo appunto di non piegarsi mai di fronte al così detto palazzo, Zeman nel corso degli anni sia riuscito a far passare un messaggio che è arrivato agli appassionati, e quindi, quando oggi tutte queste persone accorrono allo stadio per vedere la sua squadra che gioca in serie C, ci sia in qualche modo l'idea che quello di Zeman è un altro calcio e che un altro calcio è possibile.

#### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Solo l'anno scorso la crisi ha cancellato 21 società, e una quarantina oggi sono in seria difficoltà. Il Foggia che è costato in tutto 10 mila euro e ha soltanto 2 giocatori che hanno più di 26 anni, in 14 giornate ha segnato il doppio di tutti gli altri, è ai vertici della classifica e aspira alla promozione. Ancora una volta ha dato a tutti una lezione. Grazie e bentornato Mr. Zeman.